



Istituto Comprensivo Varallo
Scuola Infanzia Primaria Second.I°
P.zza Ferrari, 3 - 13019 VARALLO SESIA (Vercelli)
Tel. 0163.51.176 - Fax 0163.52.348 - Cod. Fisc. 91011910022
e-mail: VCIC81700X@istruzione.it

Prot.n. 399/B1

Relazione Programma Annuale 2016 **Esercizio Finanziario 2016**

Sarà presentata nella seduta della Giunta Esecutiva del 10/02/2016 per il successivo inoltrato al Consiglio di Istituto, chiamato per competenza a deliberare in merito

PREMESSA

Il "Programma annuale" è il principale documento contabile mediante il quale vengono programmate tutte le operazioni finanziarie che l'istituzione scolastica prevede di compiere nel corso dell'anno solare. Esso comprende tutte le entrate certe che si prevede di accertare ovvero riscuotere e, conseguentemente, in relazione ad esse, tutte le spese che si prevede di impegnare ovvero pagare.

Il programma annuale sotto il profilo temporale e del contenuto ha mantenuto sostanzialmente le precedenti caratteristiche del vecchio "bilancio di previsione".

Pertanto, come si desume dall'art. 2 del D.I. n. 44/2001, è un documento:

- Finanziario;
- Preventivo;
- Redatto in termini di competenza;
- Con durata riferita all'anno solare dal 1° gennaio al 31 dicembre.

I principi fondamentali che guidano la sua predisposizione, come cita il D.I. 44/2001, possono essere riassunti come segue:

- "le risorse assegnate sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istruzione interessata, come previste ed organizzate nel POF, nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle Regioni e agli enti locali dalla normativa vigente" (art. 1 c. 2);

- "la gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a **criteri di efficacia, efficienza ed economicità** e si conforma ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità" (art. 2 c. 2).

Per la sua formulazione si tiene conto:

- del Decreto Interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001- Regolamento concernente le "Istruzioni sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- del Decreto Ministeriale n. 21 del 21 marzo 2007 e della nota del 14 marzo 2007 Prot.n. 151 della DG per la politica finanziaria e per il bilancio – Istruzioni operative per la predisposizione del P.A.;
- **Legge n. 107 del 13 luglio 2015**;
- della mail MIUR Prot.n. 13439 del 11/09/2015 – "Avviso assegnazione risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma annuale 2016 – periodo gennaio-agosto 2016;
- delle varie attività inserite nel POF 2015/16 e dettagliate nel Poffino – riepilogo progetti 2015/16.

PREVISIONI PROGRAMMATICHE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Le linee programmatiche sono elaborate sulla base dei **finanziamenti garantiti dallo Stato, dagli Enti Locali** che si sono resi disponibili a finanziare, in maniera diretta o attraverso il contributo alla scuola, progetti specifici approvati dal Collegio dei Docenti quali parti integranti del P.O.F, nonché **da contributi** erogati da parte delle **famiglie** degli alunni e da **privati**.

Una gestione equilibrata deve tenere altresì conto :

- delle caratteristiche logistiche della scuola;
- dell'attività di progettazione;
- delle fonti interne ed esterne;
- dell'individuazione dei destinatari;
- degli obiettivi che si intendono raggiungere;
- dei risultati di gestione verificabili a consuntivo dell'anno finanziario;
- del supporto di uno o più gruppi di lavoro operativi all'interno dell'organizzazione gestionale dell'istituto, quali STAFF di direzione, docenti titolari di funzioni strumentali, commissioni di lavoro appositamente costituite per la realizzazione dei progetti previsti nel POF, personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) titolari di incarichi specifici e incaricati del supporto ai referenti per la parte della gestione amministrativa delle varie attività;
- del coinvolgimento di soggetti esterni presenti sul territorio quali per esempio le associazioni di volontariato AVAS – EUFEMIA, Parrocchia ed altri Enti (Comune di Varallo, Comuni della Valle, Comunità Montana Valsesia, Fondazioni bancarie, Valsesia Country, e Pro-Loce, Comitato Carnevale di Varallo e Roccapietra, Gruppo Alpini, ecc.);
- del fatto che gran parte delle risorse finanziarie disponibili relative al finanziamento statale è destinata alle spese obbligatorie;
- del fatto che gran parte delle risorse assegnate dallo Stato sono caricate sul sistema SICOGE e gestite con il cedolino unico.

Pur tenendo conto di tali condizioni che potrebbero sembrare anche limitative e pur considerando che in ogni caso la gestione deve tendere al miglioramento del servizio che la scuola istituzionalmente è tenuta ad offrire, nell'elaborazione del PROGRAMMA ANNUALE si è cercato di indirizzare le risorse su quelle spese che in tutti i modi possono garantire la realizzazione di attività e progetti correlati con il POF 2015/2016 il cui tema è **“NUTRIRE IL PIANETA ... ENERGIA PER LA VITA ... A SCUOLA DI GUSTO”** per permettere di dare spazio alla competenza chiave trasversale di **cittadinanza attiva** che mette in gioco **le competenze sociali e civiche**, le quali offrono l'occasione di lavorare su importanti competenze trasversali quali :

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Questa scelta ci permette di continuare con una **impostazione metacognitiva**, che presta attenzione ai processi di pensiero, che evidenzia e specifica le motivazioni di ogni compito e potenzia lo sviluppo delle abilità logiche, di ragionamento e riflessione allo scopo di acquisire maggiore consapevolezza; permettendoci anche di trovare risposte all'altro pressante problema, rappresentato dalle **difficoltà di apprendimento**, che danno origine ad un aumento dei BES (Bisogni educativi speciali) e a una mancanza in generale di impegno e motivazione.

In particolare si rilevano nella popolazione scolastica **le seguenti difficoltà**:

- Difficoltà di ascolto, attenzione e concentrazione e non comprensione delle consegne

- Mancanza di motivazione allo studio e risultati negativi
- Maleducazione e mancanza di interessi
- Scarsa presenza e disinteresse dei genitori
- Atteggiamenti di intolleranza e conflittualità, egocentrismo, individualismo, frettezza e superficialità nello svolgimento delle diverse attività

La scelta dei temi di cittadinanza ci permetterà anche di affrontare **l'emergenza educativa**, poiché va tristemente rilevato che una delle caratteristiche della società odierna è il disagio morale e comportamentale, per la mancanza di valori di riferimento, per la diffusione di modelli educativi e messaggi inadeguati che creano non poche difficoltà sul piano personale e relazionale, oltre a creare difficoltà gestionali ed organizzative soprattutto all'interno delle singole classi, con ripercussioni sui processi di apprendimento che risultano parecchio penalizzati.

- la Scuola da alcuni anni si fa attrice e garante del miglioramento dell'offerta formativa con l'introduzione di discipline curriculari come informatica, storia del territorio, uso delle nuove tecnologie (LIM, tablet, ecc.) e con l'organizzazione di laboratori-corsi di formazione per aiutare i docenti a lavorare secondo le linee del pensiero verticale e del pensiero laterale e creativo che sono entrambi necessari e complementari;
- Rafforzare ed adeguare il patrimonio delle risorse didattiche, scientifiche, librerie ed amministrative di cui la scuola già dispone in particolare mantenendoci al passo con una tecnologia che progredisce in maniera vertiginosa anche nell'ottica della dematerializzazione introdotta con il D.L. n. 95/2012;
- Garantire a ciascun plesso le risorse minime necessarie per garantire l'attività didattica quotidiana.
- Assicurare la continua formazione e l'aggiornamento del personale sul tema della sicurezza delle scuole secondo gli accordi Stato/Regione del 21.12.2011 e del 25.07.2012 in considerazione dei principi contenuti nel D.Lgs 81/2008 coordinato con il D.Lgs 106/2009;
- Adempiere agli obblighi di trasparenza per le Pubbliche Amministrazioni secondo quanto contenuto nella Legge 69/2009 e successive integrazioni previste dal D.Lgs 150/2009 e dal D.Lgs 33/2013.
- Gestire il sito dell'Istituto rendendolo più accessibile ai cittadini i compiti, l'organizzazione, gli obiettivi e tutte le informazioni utili a stabilire un rapporto di collaborazione e condivisione delle attività poste in essere dal nostro Istituto. (principi contenuti nel D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013);
- **Adempiere all'incessante richiesta di nuovi adempimenti burocratici con le poche risorse umane ed economiche a disposizione.**

L'attività **finanziaria** deve essere coerente con le previsioni del

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

La nostra **idea di scuola**, deve essere quella che ci guida nella realizzazione del POF e deve riunire in sé i bisogni dei **docenti**, dell'**utenza** e dell'**istituzione**, per poter perseguire i compiti e le finalità della scuola medesima con ritmi più umani e maggiore riflessione, creando un luogo di apprendimento, un ambiente formativo e di interazioni sociali e culturali, calato sul nostro territorio.

Occorre quindi:

- Ottimizzare la formazione mentale dei nostri alunni
- Individuare i saperi essenziali da sviluppare massimamente
- Organizzare una programmazione curricolare
- Sviluppare funzioni, utilizzando contenuti per ottenere prodotti

Va considerato che **il territorio** offre opportunità e stimoli che vanno assolutamente utilizzati e che occorre altresì rispondere alla richiesta del medesimo di cittadinanza responsabile.

Le famiglie dal canto loro devono essere responsabili del proprio ruolo, riconoscere il valore istituzionale e formativo della scuola e condividere il percorso educativo.

L'Istituzione dal canto suo ci fornisce **Indicazioni Ministeriali** a cui attenersi e l'opportunità della **Autonomia** sul piano didattico- organizzativo e della gestione delle risorse.

Riassumendo il pensiero del **Collegio dei docenti** che ha discusso in piccoli gruppi e poi condiviso tutte le osservazioni emerse, si possono esprimere le seguenti considerazioni relativamente a ciascun punto individuato quale componente fondamentale per l'individuazione della **propria idea di scuola**.

Occorre la capacità di:

- programmare percorsi, educativi e didattici, adottando metodi adeguati e individuando i tempi necessari tenendo conto delle "diversità" e i tempi di apprendimento di ciascuno;
- lavorare in un'ottica interdisciplinare e organizzare una programmazione curricolare;
- valutare con serietà e competenza, usando modalità chiare e condivise;
- informare le famiglie e condividere con loro e con i colleghi gli stili educativi;
- rinnovarsi costantemente in rapporto agli alunni, attraverso attività di formazione continua;
- affermare con fermezza il ruolo;
- individuare i saperi essenziali da sviluppare massivamente;
- operare in tre direzioni: socializzazione, formazione mentale, orientamento;
- favorire l'inserimento nella società preparando al confronto e al cambiamento;
- condividere gli stili educativi e il patto educativo;

Tutto ciò attraverso le seguenti azioni:

- Saper ascoltare e saper confrontarsi;
- Insegnare e valutare
- Operare scelte didattiche
- Selezionare percorsi educativi
- Offrire esperienze per l'orientamento
- Promuovere l'intercultura
- Proporre percorsi interdisciplinari
- Realizzare progetti e laboratori
- Informare adeguatamente le famiglie

2. PERCORSI STRATEGICI PRIORITARI

La nostra scuola deve essere **di qualità e non di quantità**, aperta alle innovazioni, alla multiculturalità e all'integrazione, alla educazione interculturale, come esigenza di rinnovamento per un nuovo concetto di cittadinanza che sappia formare l'identità cosmopolita, che prepari i giovani alla cultura del pensiero circolare, di rete, al flusso continuo di scambi e relazioni cui la nostra società è ormai votata.

Si ribadiscono e si integrano le priorità che si perseguiranno nell'Istituto nei prossimi anni:

- ✓ *Scuola aperta al territorio*
- ✓ *Scuola che offre servizi di qualità*
- ✓ *Collaborazione con le famiglie*
- ✓ *Assicurare buone competenze nelle abilità di base*
- ✓ *Realizzare un progetto unitario*
- ✓ *Ricerca una specializzazione nel settore delle lingue comunitarie e artistico-turistico-ambientale*
- ✓ *Amministrazione trasparente*
- ✓ *Garantire la formazione e l'aggiornamento del personale*

CRITERI PER LA STESURA DEL P.A. 2016

La Giunta esamina il Programma Annuale prendendo in considerazione e in debita valutazione i seguenti elementi:

1- DATI DI CONTESTO

DIMENSIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Organico di fatto A.S. 2015/2016: Plessi, Classi e Alunni

SCUOLA DELL'INFANZIA

I plessi Scuola dell'Infanzia di Varallo e Roccapietra funzionano per almeno 8 ore al giorno nel contesto di 5 gg. settimanali.

PLESSO	NUMERO SEZIONI	NUMERO ALUNNI	ALUNNI CON H	ALUNNI STRANIERI
VARALLO	6	145	2	24
ROCCAPIETRA	1	22	0	0
Totali	7	167	2	24

SCUOLA PRIMARIA

La scuola elementare di Varallo lavora a Tempo Pieno.

I plessi di Roccapietra e Cravagliana sono organizzati a modulo e prevedono rispettivamente 30 e 27,30 ore settimanali di Tempo scuola.

PLESSO	NUMERO CLASSI	NUMERO PLURICLASSI	NUMERO ALUNNI	ALUNNI CON H.	ALUNNI STRANIERI
VARALLO	12		254	3	31
ROCCAPIETRA	5		70	2	2
CRAVAGLIANA		1	15	0	0
Totali	17	1	339	5	33

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La scuola secondaria attua il modulo di tempo flessibile su 5 gg. settimanali per n. 30 ore settimanali su 5 gg. con il seguente orario: da lunedì a venerdì - dalle ore 8.00 alle ore 14.10.

PLESSO	NUMERO CLASSI	NUMERO ALUNNI	ALUNNI CON H.	ALUNNI STRANIERI
VARALLO	11	224	9	3

2- ISTRUZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL P.A. 2016

L'entrata in vigore della Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" ha introdotto novità rilevanti anche nel settore della gestione finanziaria ed amministrativa. In particolare le novità legislative introdotte nel settore della "contabilità scolastica" sono rivolte al raggiungimento della "piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 21 della Legge 15/03/1997, n. 59 e ss.mm.":

- saranno rivedute le tempistiche di assegnazione ed erogazione delle risorse finanziarie relative al funzionamento didattico ed amministrativo consentendo di predisporre, entro il mese di ottobre, il piano triennale dell'offerta formativa che potrà essere rivisto annualmente sempre entro il mese di ottobre (comma 12 L.107/2015), con il relativo Programma annuale di bilancio, permettendo alla gestione amministrativo-contabile di procedere in coerenza con lo sviluppo delle attività didattiche senza la necessità di ricorrere a deroghe, proroghe o gestioni anomale pur rispettando il principio di annualità del bilancio (l'anno finanziario coincide con l'anno solare);

- l'articolo 1, comma 25 della Legge 107/2015 prevede inoltre un incremento del fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche garantendo inoltre il carattere di stabilità sino al 2021.

Il carattere della stabilità consentirà alle scuole di garantire una programmazione di natura pluriennale;

- l'art. 1, comma 11, impone che vengano rivisti integralmente i criteri e i parametri per la ripartizione delle risorse alle singole scuole, come da DM 21/2007, che non corrispondono più alle mutate esigenze e condizioni del settore scuola;

- l'art. 1, comma 143, prevede inoltre l'adozione di un nuovo regolamento di contabilità per aggiornare il Regolamento vigente DI n. 44/2001;

- l'art. 1, comma 142, prevede la costruzione di un "Help desk amministrativo-contabile" per un servizio di assistenza e di comunicazione con gli Uffici del Ministero per creare un'interfaccia tra le scuole e l'Amministrazione:

Il Ministero P.I., con la **nota MIUR Prot.n. 13439 del 11/09/2015**, ha emanato le direttive in ordine alla predisposizione del Programma Annuale 2016 pertanto le indicazioni operative sono le seguenti:

a) DOTAZIONE ORDINARIA

- **La risorsa finanziaria assegnata, in via preventiva;** a questa scuola **per l'anno 2016, periodo gennaio-agosto**, è pari ad **€. 10.843,09** ed è stata calcolata sulla base del DM 21/07 includendo anche l'incremento disposto con il comma 11 della Legge 107/2015 per il potenziamento dell'autonomia scolastica in attesa di conformarsi a quanto disposto dalla Legge di Stabilità 2016 o da interventi normativi successivi. Pertanto potrà essere oggetto di successive integrazioni e modificazioni.

Tale risorsa andrà iscritta in entrata (**Mod. A**) in conto competenza all'aggregato "02-Finanziamento dallo Stato", voce "01-Dotazione ordinaria" ai sensi dell'art. 1 comma 2 D.I. n. 44/2001.

- ASSEGNAZIONE PER SUPPLENZE BREVI E SALTUARIE

Come cita la nota MIUR Prot.n. 13439 del 11/09/2015 e a seguito dell'entrata in vigore della Legge 107/2015, con l'anno scolastico 2015/2016, si avvia un nuovo processo di liquidazione delle competenze "NoiPA/Cedolino Unico Compensi Vari" per le supplenze brevi e saltuarie del personale non di ruolo, completamente sostituito con un sistema integrato di colloquio tra le banche dati SIDI e NoiPA, basato sui principi della cooperazione applicativa, il quale assicurerà il contestuale aggiornamento del Fascicolo personale dei dipendenti, nell'ottica di semplificare le procedure di pagamento e di gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche. Il MIUR dialogherà quindi con NoiPA e successivamente il Mef/NoiPA eseguirà il calcolo delle competenze globali e spettanti alla rata, riportando l'esito e gli importi da liquidare. La Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie utilizzando il sistema di gestione dei POS (Punto Ordine di Spesa) verificherà la disponibilità finanziaria sui POS per gli importi da liquidare attivando, ove necessario, il procedimento per l'assegnazione di nuovi fondi.

Le Istituzioni scolastiche hanno l'obbligo di inserire tempestivamente i contratti stipulati al fine di consentire al Mef/NoiPA di calcolare l'importo globale spettante al personale supplente; durante il rapporto di lavoro le scuole sono tenute a comunicare a SIDI tutte le eventuali variazioni di stato giuridico (assenze, cessazioni anticipate, ecc.) per tenere aggiornate le competenze mensili. I contratti stipulati con personale supplente, al termine del rapporto di lavoro o di ogni mensilità in caso di contratti di lunga durata, saranno autorizzati dal DSGA e dal DS previa verifica della congruità e completezza dei dati da trasmettere a SIDI. In pratica le autorizzazioni ai pagamenti verranno trasmesse a NoiPA tramite SIDI e successivamente NoiPA le trasmetterà al Sistema Spese della Ragioneria che verificherà la capienza finale per procedere alla produzione del cedolino e alla liquidazione mensile delle competenze. In caso di insufficienza i pagamenti saranno sospesi in attesa che il sistema GePOS aggiorni la disponibilità a seguito di verifica capienza.

In conclusione le assegnazioni per le supplenze brevi e saltuarie continueranno a non essere accertate in bilancio ma rimarranno gestite tramite cedolino unico come previsto

dall'applicazione dell'art. 7, comma 38, del DL n. 95 del 6/7/2012 convertito in Legge n. 135 del 7/8/2012 ("spending review").

3- ULTERIORI RISORSE FINANZIARIE DOVUTE A FINANZIAMENTI DELLA REGIONE, DI PRIVATI, DI ENTI LOCALI O ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE, ALTRE ENTRATE.

Tali assegnazioni, come ogni anno, rappresentano il punto critico per l'effettiva realizzazione di ogni programma annuale perché l'accreditamento dei fondi da parte di Enti (COMUNI, COMUNITA'MONTANA, PROVINCIA, REGIONE-DIREZIONE GENERALE REGIONALE) solitamente viene disposto a fine anno scolastico o a fine anno solare subordinatamente alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute corredate dalle pezze giustificative. Pertanto queste operazioni comportano la necessità di avere un fondo cassa che permetta di sostenere anticipatamente i costi relativi al pagamento degli impegni assunti per la realizzazione dei vari progetti e attività (per i compensi ai fornitori, agli esperti esterni ed ai docenti interni, ecc). Inoltre come già ribadito lo scorso anno, con l'istituzione del "Cedolino Unico" confluiscono nelle casse della scuola meno fondi e questo rende ancora più difficile affrontare le spese in corso d'anno in attesa delle erogazione dei finanziamenti specifici. Infatti alcuni finanziamenti sono stati già stati disposti su cedolino unico e andranno gestiti con le modalità da esso previste.

a) Finanziamento Comune di Varallo per le attività laboratoriali di musica (Scuola Primaria Varallo e Scuola Infanzia Roccapietra) Assegnazione € 1.540,00

b) Finanziamento MIUR-USR Piemonte per il Progetto di rete relativo all'attuazione dei piani di miglioramento, ai sensi del DD n. 937 del 15/09/2015 – Decreto Prot. n. 10643 del 27/11/2015:

- Scuola capo fila del Progetto di rete (IC Varallo-IC Borgosesia-IC Alta Valsesia)
Assegnazione € 5.250,00

c) Contributi privati:

Associazione Ragazzi Creativi – per utilizzo locali scolastici per corso di inglese in orario extrascolastico (mesi di ottobre-novembre-dicembre)
Assegnazione € 120,00

BNL Fondazione Telethon Assegnazione € 300,00

Famiglie vincolati – contributo volontario famiglie alunni IC Varallo per attività POF 2015/16
Assegnazione € 3.920,00

Famiglie vincolati – contributo per libretti assenze e tessere fotocopie
Assegnazione € 185,00

d) Altre entrate:

Interessi bancari Banca d'Italia. Assegnazione € 1,45

4- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2015:

A norma dell'art. 3, comma 1 del D.l. 44/2001, l'avanzo di amministrazione presunto alla data del 31 dicembre dell'esercizio che precede quello di riferimento, viene iscritto come **prima posta di entrata nel P.A.**

A tal fine si allega prospetto **Modello J** da cui si desume l'avanzo suddetto pari ad **€ 60.256,38**; tale importo corrisponde alla somma delle disponibilità residue 2015 desunta dai modelli I Spese 2015 – colonna g o dal modello H – Conto consuntivo finanziario – Spese 2015 (pari ad € 60.156,38) + il fondo di riserva (pari ad € 100,00)

A seguito dell'approvazione del PA 2016, le eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria dell'Istituto saranno oggetto di nuovi accertamenti e variazioni di bilancio.

Al momento si prevede quanto segue:

1) in base alle istruzioni del Ministero (MIUR Prot.n. 13439 del 11/09/2015) ci sarà la possibilità di avere ulteriori assegnazioni:

- in generale per il funzionamento amministrativo-didattico **periodo settembre-dicembre 2016;**
- per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 440/1997 sulla base del decreto ministeriale n. 435 del 16/06/2015 di cui all'art. 1, comma 601, della Legge 296/2006 per l'E.F.2014, già registrato alla Corte dei Conti in data 15 luglio 2015;
- ulteriori risorse finanziarie in corso d'anno scolastico anche a cura di Direzioni Generali diverse dalla D.G. per la Politica Finanziaria e per il Bilancio – Ufficio settimo (es. PON, ecc.).

2) finanziamenti specifici per partecipazione a bandi di concorso indetti da enti locali, Regione, Provincia, Ministero, Privati di cui non si conosce ancora l'esito.

a) Assegnazione fondi per materiale didattico L.R. 28/2007, art. 32 (tramite Comune);

b) Assegnazione per l'acquisto di materiale di pulizia e d'ufficio (Comune Varallo)

c) Bando MIUR ROMA Progetto per l'inclusione degli alunni con disabilità di cui al DM n. 435 del 16 giugno 2015, art. 1, comma 2, lettera b).

**DOTAZIONI DA NON ISCRIVERE NÉ TANTOMENO ACCERTARE IN BILANCIO,
DA GESTIRE ESCLUSIVAMENTE CON "cedolino unico"**

1 – Assegnazioni per gli Istituti Contrattuali - MOF 2015/2016 su cedolino unico (fondo Istituto, incarichi specifici, funzioni strumentali, ore eccedenti per la pratica sportiva e ore eccedenti per la sostituzione colleghi assenti) come previsto dall'Intesa sottoscritta dalle OO.SS. e dal MIUR in data 7 agosto 2015 e come riportato sulle circolari MIUR Prot.n. 13439 del 11/09/2015, per il periodo settembre-dicembre 2015 **€. 14.152,34 lordo dipendente** e per il periodo gennaio-agosto 2016 **€. 28.304,71, per un totale di €. 42457,05.** Pertanto le competenze accessorie dovute al personale (Fondo istituto, funzioni strumentali, incarichi specifici, ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, attività complementari educazione fisica, ecc.) verranno liquidate esclusivamente dal Service Personale Tesoro di Vercelli tramite il "CEDOLINO UNICO".

Sulla base di quanto premesso, nella redazione del Programma Annuale, si procede all'esame delle singole aggregazioni e delle singole voci sia in entrata che in uscita.

PARTE PRIMA : ANALISI DELLE ENTRATE

Il Programma annuale prevede otto aggregazioni di entrata secondo la provenienza:

- Aggr. 01** - avanzo di amministrazione presunto
- Aggr. 02** - finanziamenti dello Stato
- Aggr. 03** - finanziamenti della Regione
- Aggr. 04** - finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche
- Aggr. 05** - contributi da privati
- Aggr. 06** - proventi da gestioni economiche
- Aggr. 07** - altre entrate
- Aggr. 08** - mutui

Vista la tipologia del nostro Istituto non sono previste entrate per gli aggregati:

- 06-proventi da gestioni economiche;
- 08-mutui.

Premesso che la **determinazione delle entrate avviene sulla base degli accertamenti**, si procede all'analisi delle entrate per singolo aggregato:

AGGR. 01 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	€. 60.256,38
---	---------------------

Voce 02 - VINCOLATO: €. 73.624,54

derivante da economie e da disponibilità di fondi assegnati nel corso dell'anno solare 2015 (vedi modello J e modelli C - D allegati):

- **Fondo di riserva non utilizzato:** €. 100,00
- **Disponibilità residua progetti vari:** €. 60.156,38 (vedi Mod. D)

AGGR. 02- FINANZIAMENTI DELLO STATO	€. 16.093,09
--	---------------------

Voce 01 – Dotazione ordinaria: è stata comunicata con nota ministeriale MIUR Prot.n. 13439 del 11/09/2015 (cfr. art. 1 comma 2 D.l. n. 44/2001) tenendo conto di: tipologia di Istituto, n. sedi aggiuntive, n. alunni, n. alunni diversamente abili, n. unità di personale scolastico. Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto, **sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione scolastica interessata.**

- **Somma accertata in bilancio:**

Funzionamento in generale €. 10.843,09

Voce 04 – Altri finanziamenti vincolati:

Finanziamento MIUR-USR Piemonte per il Progetto di rete relativo all'attuazione dei piani di miglioramento, ai sensi del DD n. 937 del 15/09/2015 – Decreto Prot. 10643 del 27/11/2015:

€. 5.250,00

Aggr. 03- Finanziamenti dalla Regione	€. 0,00
--	----------------

Aggr. 04–Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	€. 1.540,00
---	--------------------

Voce 05 – Comune Varallo vincolati

Finanziamento attività Laboratorio di musica – Scuola Primaria Varallo e Infanzia Roccapietra.

Aggr. 05 - Contributi da Privati	€. 4.525,00
---	--------------------

Voce 02 - Famiglie vincolati:

Proventi vari famiglie alunni €. 4.105,00

Voce 04 – Altri vincolati:

Fondazione Telethon €. 300,00

Associazione Ragazzi Creativi per uso locali scol. €. 120,00

Aggr. 07 - Altre Entrate	€. 1,45
---------------------------------	----------------

Voce 01 – Interessi

BIVERBANCA: interessi bancari €. 0,00

TESORERIA UNICA Banca D'Italia: interessi comunicati €. 1,45

Totale Generale delle Entrate	€. 82.415,92
--------------------------------------	---------------------

PARTE SECONDA: ANALISI DELLE USCITE

La gestione del Programma Annuale prevede la definizione di schede che sintetizzano il POF e le attività dell'istituzione scolastica e che consentono di raccordare lo stesso al Programma Annuale 2016. Sono costituite da due sezioni: la prima descrittiva e la seconda finanziaria. I responsabili delle singole attività e dei progetti compilano la sezione descrittiva nella quale inseriscono tutte le informazioni necessarie e sufficienti per identificare le risorse occorrenti e ogni altra informazione utile alla redazione della sezione finanziaria. Il Direttore SGA traduce tutti questi elementi in una serie di dati contabili che si concretizzano nella compilazione della sezione finanziaria e delle relative schede illustrative (Modelli B). Il documento denominato "poffino" contiene la sintesi di entrambe le sezioni, da esso si possono estrapolare le attività oggetto del POF e i relativi dati contabili e finanziari.

Le entrate certe e prevedibili quantificabili alla data di predisposizione del Programma annuale, come descritte sopra, saranno distribuite tra le voci di spesa rispettando i vincoli di destinazione, tenendo presente che le spese non possono superare le entrate.

ATTIVITA' E/O PROGETTI

Sono di seguito elencate le attività e i progetti, con codice e titolo sintetico e investimento previsto in Euro, che sono espressione dell'attuazione del POF 15/16: per ogni attività/progetto è stata predisposta una scheda descrittiva con l'indicazione del referente e del responsabile delle attività proposte sia per la componente docente che ATA, degli obiettivi, della durata, delle risorse umane e dei beni e servizi necessari e una scheda illustrativa (Modello B e poffino) con l'indicazione delle risorse economiche indispensabili, distribuite in entrata e in uscita.

ATTIVITÀ:

L'aggregato "A" raggruppa tutte le attività inerenti all'ordinario funzionamento della Scuola e a sua volta è suddiviso in:

A01- Funzionamento amministrativo generale: comprende tutte le spese legate alla gestione dei servizi generali e amministrativi. Debbono quindi essere previste le spese per l'acquisto di cancelleria, stampati, materiale di pulizia locali, materiale sanitario di tutto l'Istituto Comprensivo - nonché le spese postali e le spese di manutenzione ordinaria delle apparecchiature ed attrezzature degli uffici e da altre spese varie correlate anche alle tecnologie multimediali. Sono previste inoltre le quote assicurative per la tutela giudiziaria dell'Istituto, per il personale scolastico, per gli alunni e per il materiale informatico. L'anticipo al DSGA per gestire le minute spese che si propone al Consiglio di Istituto è pari ad €. 250,00 (partita di giro) per un limite massimo di €. 1.200,00.

A02- Funzionamento didattico generale: comprende tutte le spese inerenti all'ordinario funzionamento della scuola: spese per l'acquisto di libri, riviste, periodici e relativi abbonamenti riferiti all'attività didattica; quelle per l'acquisto del materiale per l'esercitazione di laboratorio, per sussidi audiovisivi, per la manutenzione delle attrezzature dei laboratori ivi compreso quello informatico.

A03- Spese di personale: comprende le spese per il personale docente e ATA (es. funzioni miste) esclusi gli stipendi che vengono liquidati con procedura cedolino unico.

A04 - Spese di investimento: fra le spese relative a detta attività, debbono essere inserite quelle che si prevede di sostenere per l'acquisto di beni mobili non imputabili ad uno specifico progetto (es. LIM, pc portatili, , ecc.).

PROGETTI:

L'Aggregato "P" si suddivide in **10 progetti** di seguito elencati:

P 68 – PROGRAMMAZIONE E FORMAZIONE

P 137 – LO SPORT CI AIUTA A CRESCERE

P 145 – MULTIMEDIALITA'

P 147 – CONOSCERE PER CRESCERE

P 149 – SCUOLA – FAMIGLIA

P 151 – AGIO E DISAGIO

P 155 – CITTADINANZA ATTIVA E SICUREZZA

P 156 – COMUNICAZIONE E LETTURA

P 157 – INTERCULTURA

P 158 – MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA

PROSPETTO SPESE - ATTIVITA' / PROGETTI

Codice	ATTIVITA'/PROGETTO	Utilizzo Avanzo Amm.ne	Dotazione Annuale	TOTALE
A01	Funzionamento amm.vo generale (Beni di consumo; spese postali; Assicurazione: Istituto, personale e alunni; materiale di pulizia; interventi manutenzione, materiale tecnico-specialistico, diario Tienimi d'occhio, oneri finanziari, ecc.)	Vincolato €. 12.236,60	Dotazione ordinaria dello Stato €. 5.843,09 Contributo famiglie €. 185,00 Interessi bancari €. 1,45	€. 18.266,14
A02	Funzionamento didattico generale (Beni consumo per Laboratori Didattici, ecc.)	Vincolato €. 3.515,93	In attesa assegnazione finanziamento L.R. 28/2007, art. 32 tramite Comune Varallo	€. 3.515,93
A03	Spese di personale	Vincolato €. 2.866,00		€. 2.866,00
A04	Spese d'investimento (arredi, fotocopiatore, PC portatili, ecc.)	Vincolato €. 851,67	Privati: Dot. ord. dello Stato €. 3.000,00 MIUR USR –PM €. 1.000,00	€. 4.851,67
P 68	Programmazione e formazione (Consulenza esperti esterni -Beni di consumo –ore personale)	Vincolato €. 4.176,48	MIUR USR –PM €. 4.250,00	€. 8.426,48
P137	Lo sport ci aiuta a crescere (materiale, ore pers., altre spese)	Vincolato €. 6.047,64	Contributo famiglie €. 400,00	€. 6.447,64
P145	Multimedialità (esperti esterni - beni di consumo - beni di investimento)	Vincolato €. 6.930,31	Dot. ord. dello Stato €. 2.000,00	€. 8.930,31
P147	Conoscere per crescere: (personale -materiale di consumo)	Vincolato €. 4.281,70		€. 4.281,70
P149	Scuola Famiglia (personale - materiale - esperti esterni)	Vincolati €. 2.276,22	Contributo famiglie €. 200,00	€. 2.476,22
P151	Agio Disagio (personale, beni consumo, esperti esterni)	Vincolato €. 8.719,64	Contributo famiglie €. 1.000,00	€. 9.719,64

P155	Cittadinanza attiva e sicurezza (personale - beni di consumo – esperti esterni)	Vincolato €. 2.033,77	Contributo famiglie €. 1.920,00 Contributo privati €. 420,00	€. 4.373,77
P156	Comunicazione e lettura (Personale–beni di consumo-esperti esterni)	Vincolato €. 1.847,11	Comune Varallo €. 1.540,00 Contributo famiglie €. 400,00	€. 3.787,11
P157	Intercultura – (Personale)	Vincolato €. 1.039,16		€. 1.039,16
P158	Miglioramento Offerta Formativa (personale)	Vincolato €. 3.334,15		€. 3.334,15
R98	Fondo di riserva Nel fondo di riserva è previsto un importo non superiore al 5% del finanziamento relativo alla dotazione ordinaria , secondo la normativa vigente.	€. 100,00		€. 100,00
		€. 60.256,38	€. 22.159,54	€. 82.415,92

Totale Generale delle Uscite €. 82.415,92

Aggregazione Z: disponibilità finanziaria da programmare €. 0,00

TOTALE A PAREGGIO €. 82.415,92

Alla luce delle considerazioni esposte nella presente relazione e negli allegati, il programma annuale 2016 dell'Istituto che pareggia per €. 82.415,92 successivamente al parere di regolarità contabile espresso dai Revisori dei conti, sarà affisso all'albo della scuola, pubblicato sul sito web www.icvarallo.it e potrà essere richiesto dalle famiglie e/o da chi abbia interesse a conoscere l'andamento gestionale della scuola.

Varallo, 29/01/2016

F.to Il Segretario della G.E.
Il D.S.G.A.
Laura Cravanzola

F.to Il Presidente della G.E.
Il Dirigente Scolastico
Dr. Giovanna Rizzolo

ALLEGATI

- Modello A.** Programma Annuale
- Modello B.** Schede Illustrative Finanziarie
- Modello C.** Situazione Amministrativa presunta
- Modello D.** Utilizzo avanzo di Amministrativa Presunto
- Modello E.** Riepilogo per tipologia di spesa
- Modello J.** Situazione amministrativa definitiva al 31/12/2015
- Modello -** Situazione di cassa al 31/12/2015 – BIVERBANCA